

INTERROGAZIONE URGENTE

UFFICIO CONSIGLIO COMUNALE
DEPOSITATO IL 10/8/2015
IL DIRETTORE

52

Oggetto: sperimentazione del cd "baratto amministrativo"

E' DATO RILEVARE CHE, aumentano sul territorio nazionale le esperienze del cd "baratto amministrativo" da parte di numerosi Comuni.

A titolo esemplificativo cito l'esperienza di Invorio, Comune in provincia di Novara, dove un cittadino di circa sessant'anni e dopo una vita passata a fare il muratore, pare che abbia trovato un nuovo lavoro come netturbino. Non è propriamente così, questo cittadino si sta soltanto sdebitando nei confronti del Comune. Il cittadino doveva mille euro fra Tari e affitto per l'appartamento che occupava nelle case popolari, rientrando nella categoria "inquilini morosi non colpevoli". Era stato lui a farsi avanti e a dire che soldi non ne aveva, ma si offriva per manutenzioni e piccoli lavoretti. Così adesso, per un mese, cinque giorni la settimana, paga di 7,5 euro l'ora (per un massimo 4 ore al giorno), lavora in strada e si prende cura dei marciapiedi.

Invorio è stato fra i primi paesi ad applicare il "baratto amministrativo", articolo 24 del decreto "Sblocca Italia" che dà la possibilità ai cittadini che forniscono ore di lavoro e servizi, in accordo con l'amministrazione, di avere uno sconto sui tributi.

Il battistrada è stato Massarosa (Lucca) che ha pubblicato un bando che offre uno sconto del 50 per cento sulla tassa dei rifiuti in cambio del taglio dell'erba in certe aiuole, l'imbiancatura di alcune aule della scuola, piccoli lavori di falegnameria e manutenzione dei cigli delle strade.

PREMESSO CIÒ, anche il Comune di Arezzo registra una crescita costante di casi di tardivo o mancato pagamento delle tasse comunali, spesso "incolpevolmente" ad opera di cittadini che, appunto, avendo perso il lavoro, non sono più nelle condizioni di versare puntualmente quanto dovuto.

E' CERTO CHE, ridare ad imprese e famiglie del territorio la speranza e il sostegno necessari ad attuare una ripresa annunciata da diversi indicatori statistici ed economici, è possibile se ci si sforza ad andare oltre la razionalizzazione della spesa pubblica, elaborando misure utili a dare sollievo e a lanciare un messaggio di fiducia alla cittadinanza come ad es. il cd "baratto amministrativo".

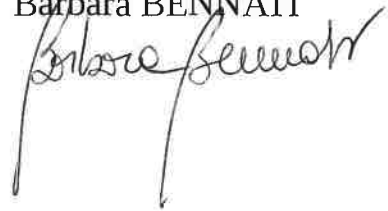
Possibilità ammessa dall'art. 24 della legge 164 del 2014, denominata "*Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*", che prevede "*i Comuni possono definire [...] i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi [...] con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. [...] i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere*".

SI CHIEDE DI

convocare quanto prima la Commissione consiliare competente per approfondire insieme agli uffici l'opportunità di redigere un regolamento comunale che introduca questa opzione e definisca i criteri per poterne usufruire.

Arezzo, lì 10 agosto 2015

La Consigliera
Barbara BENNATI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Barbara Bennati', written over the printed name.